



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI IN
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE
CLASSE LM/SNT4 -CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI
SANITARIE DELLA PREVENZIONE
ANNO ACCADEMICO 2025-26

SOMMARIO

DATI GENERALI	2
Art. 1 Premesse e finalità	3
Art. 2 Organi del Corso di Studio	3
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo	3
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	5
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche	8
Art. 6 Percorso Formativo	12
Art.7 Docenti del Corso di Studio	12
Art. 8 Programmazione degli Accessi	12
Art.9 Requisiti e modalità dell'accesso	13
Art. 10 Iscrizione al Corso di studio	14
Art.11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi	14
Art. 12 Tirocini	16
Art. 13 Crediti Formativi Universitari	18
Art. 14 Propedeuticità	18
Art. 15 Obblighi di frequenza	18
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera	19
Art. 17 Verifiche del profitto	19
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali	21
Art. 19 Mobilità internazionale	21
Art. 20 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurriculari	21
Art. 21 Orientamento e Tutorato	22
Art. 22 Prova finale	25
Art. 23 Rilevazione delle opinioni degli studenti	27
Art. 24 Assicurazione della Qualità	27
Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti	27



Art. 26 Diploma Supplement	28
Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio	28
Art. 28 Norme finali e transitorie	29
ALLEGATO 1: PERCORSO FORMATIVO DEL CORSO DI STUDI IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE – A.A. 2025/26	30
ALLEGATO 2: MATRICE DI TUNING DEL CORSO DI STUDI IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE – A.A. 2025/26	34

DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studio	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (Health Professions of Rehabilitation Sciences)
Classe di appartenenza	LM/SNT4 - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
Durata	La durata normale del Corso di Laurea è di 2 anni accademici e il numero di crediti necessari per il conseguimento del titolo è pari a 120.
Struttura di riferimento	Facoltà di Medicina e Chirurgia
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica
Sede didattica	Cittadella Universitaria Monserrato SS 554 Bivio Sestu 09042 - CAGLIARI
Coordinatore	Prof.ssa Alessandra Mereu
Sito web	https://www.unica.it/unica/it/crs_40_67.page
Lingua di erogazione della didattica	Italiano
Modalità di erogazione della didattica	Corso di Studio convenzionale
Accesso	Programmazione nazionale (art.2 Legge 264/1999)
Numero di studenti ammissibili	50
Posti riservati studenti non comunitari	0

Ulteriori informazioni generali sul Corso di Studio sono riportate nel sito web:

https://www.unica.it/unica/it/crs_40_67.page



Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento del corso di Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione della classe LM/SNT4 – Classe delle Lauree magistrali in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione è deliberato dal Consiglio di Classe in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004 e successive modifiche e integrazioni, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere amministrative degli studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Art. 2 Organi del Corso di Studio

Una descrizione dettagliata delle funzioni, compiti, responsabilità degli organi e strutture istituzionali e specifici del Consiglio è riportata nel documento "il Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio" disponibile nel sito web del CdS al link:

https://unica.it/unica/it/crs_40_67_66.page

Il Consiglio potrà individuare ulteriori Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

I laureati della classe della laurea magistrale nelle scienze delle professioni sanitarie della prevenzione, acquisiscono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca in uno degli ambiti propri delle diverse professioni sanitarie della classe (tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, assistente sanitario).

In base alle competenze acquisite saranno in grado di utilizzare e sviluppare nuovi metodi di organizzazione del lavoro a tutela della salute, di pianificare ed organizzare interventi pedagogico-formativi nella programmazione e gestione delle risorse.

I laureati magistrali, in seguito dell'esperienza di tirocinio maturata nel biennio, acquisiranno un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie della prevenzione e dell'assistenza, con l'autonomia nella gestione di tecniche e procedure del



management, in collaborazione con altre figure professionali e con le istituzioni pubbliche e private. Le competenze acquisite consentiranno di definire e programmare processi formativi e di ricerca nei propri ambiti.

Obiettivi relativi al I anno

- Conoscere e approfondire i principali interventi di valutazione della qualità dei servizi sanitari; l'organizzazione dei servizi sanitari; le strategie di riabilitazione; la gestione della telemedicina e dei servizi tecnico diagnostici.
- Selezionare e progettare strategie per la gestione del cambiamento; lo sviluppo professionale e organizzativo; le azioni di advocacy, comunicazione e formazione al fine di supportare la creazione di contesti fisici, sociali e organizzativi che promuovano la salute, influenzare le politiche o i servizi per migliorare la salute e ridurre le disuguaglianze, facilitare i cittadini ad articolare i propri bisogni di salute e di benessere.
- Progettare e condurre azioni di ricerca, valutazione e analisi dei bisogni e delle risorse anche attraverso la valorizzazione dei sistemi informativi correnti.
- Sviluppare strategie e processi di sanità pubblica con modalità socialmente, culturalmente ed eticamente appropriate

Obiettivi relativi al II anno

- Definire strategie di prevenzione e assistenza territoriale in riferimento a temi e contesti specifici, con riferimento alla letteratura scientifica, a piani, standard e linee guida nazionali e internazionali, alle normative e ai ruoli professionali.
- Definire politiche di salute e programmi di sanità pubblica, promozione della salute e assistenza socio-sanitaria.
- Promuovere la partecipazione degli stakeholder e lo sviluppo delle capacità nei professionisti e nelle comunità.
- Riflettere sulla propria esperienza professionale e mostrare in che modo si inserisce in un sistema organizzativo per perseguire l'azione di sanità pubblica promozione della salute.
- Individuare, mobilitare e gestire con efficienza le risorse umane ed economiche necessarie per l'implementazione di azioni di sanità pubblica o promozione della salute.



- Gestire l'attività professionale e organizzativa secondo la disciplina dell'attività amministrativa pubblica e il diritto dell'ambiente.

Descrizione del percorso formativo:

1° anno finalizzato a fornire i modelli concettuali e metodologici delle aree di competenza del laureato magistrale nell'area di base e trasversale. I laureati verranno formati nell'ambito dell'organizzazione sanitaria, della sicurezza e della programmazione sanitaria

2° anno finalizzato a fornire conoscenze in ambito di scienze giuridiche e della formazione e comunicazione nell'area specifica del profilo. Saranno approfonditi i metodi avanzati di prevenzione ambientale e comunitaria e le politiche sanitarie.

Nel sito web University, al seguente link:

<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>, nella Sezione A: Obiettivi della Formazione - Quadro A4.b, Quadro A4.c sono declinati i Risultati di apprendimento attesi secondo i cinque Descrittori di Dublino:

- 1) Conoscenza e Comprensione,
- 2) Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione,
- 3) Autonomia di giudizio,
- 4) Abilità comunicative,
- 5) Capacità di apprendimento.

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)

Funzione in un contesto di lavoro

Specialisti nella prevenzione

I laureati della classe della laurea magistrale nelle scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (il cui profilo è descritto nel Decreto Ministeriale 8 gennaio 2009 - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 maggio 2009 n. 122; "Determinazione delle classi delle lauree magistrali



delle professioni sanitarie") possiedono una professionalità rivolta a tutti gli ambiti della prevenzione.

In particolare:

- collaborano con le altre figure professionali e con le amministrazioni preposte per ogni iniziativa finalizzata al miglioramento delle attività professionali del settore sanitario di propria competenza relativamente ai singoli ed alle collettività, ai sistemi semplici e a quelli complessi di prevenzione e di assistenza territoriale;
- progettano e curano l'aggiornamento della professionalità dei laureati, assicurando loro la continua crescita tecnica e scientifica, nonché il mantenimento di un elevato livello di motivazione personale;
- partecipano al controllo della sindrome del burn-out, mettendo in opera iniziative atte a mantenere elevata soddisfazione lavorativa;
- pianificano ed organizzano, garantendone altresì la gestione, procedure integrate, interdisciplinari ed interprofessionali, di intervento sanitario di prevenzione e di assistenza territoriale:
- cooperano alla progettazione di strutture edilizie specificamente dedicate;
- curano l'organizzazione del lavoro, facilitando il mantenimento di elevanti livelli di cooperazione interprofessionale;
- mettono in opera iniziative di coinvolgimento anche delle famiglie e di altri gruppi sociali, atte a favorire lo sviluppo di una sempre maggiore consapevolezza sociale delle problematiche della prevenzione e della assistenza ed educazione sanitaria;
- mantengono costanti rapporti internazionali con le rispettive strutture sociosanitarie specie nella Unione europea, allo scopo di favorire la massima omogeneizzazione dei livelli di intervento.

Competenze associate alla funzione

I laureati della CdLM in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione, al termine del percorso formativo, possiedono elevate competenze nei processi assistenziali, educativi, gestionali, di prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro per rispondere ai bisogni di salute della popolazione nelle diverse fasce d'età (infanzia, adolescenza, età adulta e geriatrica), e nel campo della formazione e della ricerca negli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe (tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, assistente sanitario), secondo gli standard dell'unione europea e dell'International Union for Health Promotion and Education. In relazione alle conoscenze acquisite contribuiscono alla pianificazione e organizzazione di interventi formativi, e alla programmazione e gestione



nell'ambito dei servizi sanitari in aggiornamento con lo sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro e della innovazione tecnologica e informatica.

Sbocchi occupazionali

I laureati della classe della laurea magistrale nelle scienze delle professioni sanitarie della prevenzione accedono a ruoli dirigenziali che possano contribuire all'implementazione dei piani di prevenzione, rispondere al bisogno di nuovi dirigenti in sanità pubblica con specifiche competenze nella prevenzione, e coordinare e gestire attività di promozione della salute e di prevenzione nel territorio nelle strutture del Servizio Sanitario Nazionale, presso Aziende private, Istituzioni pubbliche e Fondazioni, Case di riposo e RSA,

In particolare trovano occupazione nei servizi di prevenzione e protezione delle Aziende sanitarie locali o nelle Agenzie regionali per la prevenzione ambientale; nei Dipartimenti di prevenzione e nelle Direzioni sanitarie ospedaliere e di distretto socio sanitario delle Aziende sanitarie locali, con possibilità di accedere alla carriera direttiva. Inoltre ricoprono posizioni dirigenziali e apicali anche nei dipartimenti di prevenzione, nei servizi di epidemiologia, nei servizi di Igiene e sanità pubblica, nei distretti socio sanitari e nell'ambito della didattica e ricerca scientifica presso le strutture universitarie. Nel settore privato assumono il ruolo di responsabile dei sistemi integrati per la qualità, l'ambiente e la sicurezza.

Alcuni esempi di sbocchi professionali:

- Dirigenza presso il servizio delle Professioni Sanitarie del Sistema Sanitario Nazionale
- Dirigenza presso aziende private sia sanitarie che economico-produttive in ambiti di propria competenza
- Coordinamento dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale di competenza
- Didattica universitaria e tutoraggio
- Accesso ai dottorati di ricerca per eventuale inserimento nei ruoli universitari

Le loro competenze e il titolo acquisito consentirà loro l'accesso ai dottorati di ricerca e ai master di II livello, alle attività di coordinamento nelle lauree delle professioni sanitarie, alla docenza universitaria.



Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il Corso di Laurea (CdL) è basato su attività formative relative alle seguenti tipologie:

- 1) attività caratterizzanti;
- 2) attività affini o integrative;
- 3) attività a scelta dello studente;
- 4) attività relative alla preparazione della prova finale;
- 5) ulteriori attività formative (conoscenze linguistiche, abilità informatiche).

La didattica del Corso di Studi (CdS), organizzata in due semestri per ciascun anno di corso, è costituita da lezioni frontali, laboratori e attività didattiche professionalizzanti consistenti in tirocini. La frequenza delle lezioni frontali e dei laboratori è obbligatoria per almeno il 75% delle ore previste per ciascun insegnamento; anche la frequenza delle attività di tirocinio è obbligatoria per l'80% delle ore previste dalle strutture a cui lo studente viene assegnato.

Le attività formative del CdS sono organizzate in Corsi Integrati (CI) o Insegnamenti monodisciplinari. I CI sono costituiti da più discipline con contenuti scientifici specifici ed omogenei tra loro.

La programmazione didattica indica il numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) attribuiti a ciascun CI, l'articolazione di ciascun CI nelle diverse discipline o moduli e il numero di CFU ad essi attribuiti.

Per ciascuna disciplina o modulo, l'impegno orario complessivo è suddiviso fra le diverse forme di attività formative previste secondo quanto indicato dalla programmazione didattica.

Per ciascun CI attivato, il Consiglio di Classe nomina un Coordinatore.

Il coordinatore di CI:

- raccoglie i programmi delle varie discipline/moduli e li pubblica online;
- propone, sentiti i docenti del CI, le date d'esame, e li invia al Coordinatore del CdS;
- coordina la verifica delle presenze degli studenti alle attività previste per le singole discipline;
- entro 15 giorni dalla conclusione del CI il coordinatore invia alla Segreteria Studenti l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione di frequenza.
- cura la verbalizzazione online degli esami.

I Criteri per l'individuazione del Coordinatore del CI sono i seguenti:

- conferma del coordinatore individuato l'anno precedente.

In alternativa:



- candidatura volontaria di altro docente del CI,
- fascia di appartenenza,
- anzianità di insegnamento,
- n° di CFU.

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dal Regolamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU). Il CdS prevede l'acquisizione di 120 CFU complessivi, articolati in due anni di corso.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente, comprensive delle diverse componenti dell'offerta formativa con il superamento del relativo esame o prova di accertamento delle competenze.

La lezione frontale o ex-cathedra è definita come trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il CdS, effettuata da un Professore, Ricercatore Universitario o Docente a contratto sulla base di un calendario predefinito ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso.

Nelle ore di laboratorio l'apprendimento avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche in strutture sanitarie, socio-sanitarie o in sedi specifiche individuate ai fini formativi.

Il Tirocinio obbligatorio (30 CFU) è la forma di attività formativa tutoriale che comporta l'osservazione prima e poi l'esecuzione di attività pratiche relative al profilo delle scienze delle professioni sanitarie della prevenzione, a simulazione dell'attività che sarà poi svolta a livello professionale autonomamente. Ogni CFU di tirocinio pratico corrisponde a 25 ore. Le sedi di Tirocinio utilizzate dal Corso sono pubblicizzate annualmente all'interno del sito istituzionale del CdS.

Attività a scelta dello studente

Sono previste attività autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo.

Fra le attività a scelta dello studente, per complessivi 6 CFU, sono previsti:

- frequenza e superamento dell'esame di qualunque insegnamento offerto dall'Ateneo di Cagliari o di altri Atenei, purché coerente con il percorso formativo e professionale e autorizzato preventivamente dal Coordinatore del CdS a seguito di formale richiesta da inviare alla Segreteria



didattica del corso, salvo eventuali limitazioni per i corsi ad accesso programmato. Gli esami sostenuti, nel rispetto della normativa vigente, presso altro CdS di tutte le Facoltà dell'Ateneo di Cagliari o di altri Atenei, sono considerati per il novero dei CFU equivalenti all'esame originario e il voto conseguito influisce ai fini della media finale per la base del voto di laurea;

- ulteriori livelli di conoscenza della lingua inglese acquisibili col placement test o ulteriori corsi erogati da Istituti universitari o privati riconosciuti dal Centro Linguistico di Ateneo (2 CFU per ogni livello superiore a quello richiesto dal CdS (dal C1 in poi); certificazioni di altre lingue ufficiali dell'Unione Europea, rilasciate da università o istituti privati riconosciuti dal Centro Linguistico di Ateneo (2 CFU per ogni livello superiore, dal B2 in poi);
- attività seminariali/convegni/corsi di formazione;
- CFU da convalida di precedenti carriere, esami, master universitari;
- varie tipologie di attività inerenti gli insegnamenti del SSD MED-50, anche presso strutture pubbliche e private accreditate;
- tirocini.

In questi ultimi due casi, i CFU relativi alle attività a scelta autonoma sono acquisiti a seguito di valutazione delle richieste presentate dallo Studente da parte della Commissione dedicata, nominata dal Consiglio di CdS.

Per tutte le attività non previste nell'elenco o nella tabella pubblicata di seguito, si rimanda all'apposita Commissione.

Tabella tipologie/CFU delle attività a scelta

Modalità	Tipologia	Enti riconosciuti	Documentazione richiesta	Punteggio
esami	Insegnamento erogato nell'Ateneo coerente con gli obiettivi formativi del CdS	Università	Attestazione dell'università	N° di CFU dell'insegnamento
esami	CFU da convalida di esami o carriere pregresse coerente con gli obiettivi formativi del CdS	Università	Attestazione dell'università	Definito dalla commissione dedicata
Partecipazione (uditore)	Convegni, Seminari di studio, Corsi d'aggiornamento, corsi di formazione su tematiche strettamente attinenti alle discipline del CdS	Università, MUR, Scuole di Specializzazione, Scuole di Formazione statali o private riconosciute dal MUR, SSN, corsi accreditati ECM	Certificato di frequenza o di partecipazione rilasciato dall'ente organizzatore in cui figurino il numero dei giorni e delle ore di presenza del partecipante e l'aver superato la prova/esame finale.	1 CFU per ogni 8 ore di presenza.



Partecipazione a qualificati corsi di formazione	Conseguimento di particolari qualifiche professionali, strettamente attinenti all'indirizzo del CdS. Attestati di frequenza di Corsi di lingue, d'Informatica, di Formazione per il Lavoro presso Enti qualificati	Università, MUR, Scuole di Specializzazione, Scuole di Formazione statali o private riconosciute dal MUR, SSN, corsi accreditati ECM	Certificato di frequenza e/o Attestato rilasciato dall'ente organizzatore in cui figurino il numero dei giorni e delle ore di presenza del partecipante e l'aver superato la prova/esame finale.	1 CFU per ogni 15 ore di formazione per un massimo di 5 CFU.
Tutorato (1)	Attività di Tutor in progetti finalizzati alla formazione di professionisti sanitari	Istituti Educativi, d'Istruzione, di Formazione pubblici o privati riconosciuti dal MUR, Enti Locali ed Enti religiosi.	Dichiarazione rilasciata dall'Ente organizzatore attestante il conferimento dell'incarico, l'attività svolta e la durata in giorni e ore.	1 CFU per ogni 15 ore di tutorato per un massimo di 5 CFU.
Partecipazione a progetti di ricerca scientifica	Inserimento in gruppi di lavoro o di supporto ad equipe che sviluppano lavori di ricerca, comprese quelle in ambito bibliografico, e di sperimentazione.	Università	Dichiarazione del referente del progetto.	1 CFU per ogni 15 ore di partecipazione per un massimo di 5 CFU.
Tirocini (2)			Certificato di frequenza o di partecipazione rilasciato dall'ente organizzatore in cui figurino il numero dei giorni e delle ore di presenza del partecipante.	1 CFU per ogni 25 ore di frequenza/partecipazione per un massimo di 5 CFU.

NOTE:

(1) È escluso il riconoscimento CFU in caso di rapporto di lavoro o di attività sostitutiva di personale strutturato dell'Ente accogliente.

(2) Sono esclusi i Tirocini obbligatori previsti dall'offerta formativa del CdS. Pertanto, devono essere effettuati in strutture diverse da quelle utilizzate per i tirocini ufficiali.

NOTA BENE: Tutti i crediti devono essere acquisiti durante il corso di studi. Non saranno prese in considerazione documentazioni e attestazioni riguardanti il periodo precedente l'inizio del corso di studi.

Le modalità di erogazione delle attività didattiche sono descritte nel Manifesto generale degli Studi pubblicato nel sito web dell'Università degli Studi di Cagliari al seguente link:

https://www.unica.it/unica/it/futuri_studenti_s01_ss02.page



Gli studenti che abbiano svolto il Servizio Civile nazionale possono chiedere al Consiglio di Classe il riconoscimento in CFU del servizio svolto. Il Consiglio, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del CdS, può riconoscere il servizio svolto sino ad un massimo di 6 CFU, da imputare alla categoria delle attività a libera scelta dello studente.

Art. 6 Percorso Formativo

Per il Percorso Formativo (o Piano di Studi) e i dettagli sulla denominazione, l'elenco degli Insegnamenti e delle altre attività formative inclusi i Tirocini, e i relativi CFU previsti per ciascuna di esse, si rimanda all'allegato 1 e alla pagina del sito web: https://unica.it/unica/it/crs_40_67_4.page

Nell'allegato 2 (e al link: https://web.unica.it/unica/it/crs_40_67_5.page) è riportata la "matrice di Tuning" che esprime la relazione tra gli obiettivi formativi del Corso di studio e le varie attività formative previste nel percorso formativo. Essa è una tabella che riporta nelle righe gli obiettivi formativi del CdS declinati secondo i Descrittori Europei e nelle colonne le attività formative ed evidenzia nelle caselle della matrice le attività formative che contribuiscono allo specifico obiettivo formativo.

Art.7 Docenti del Corso di Studio

Per le informazioni relative ai docenti del corso si rinvia al seguente link:

https://unica.it/unica/it/crs_40_67_35.page

Art. 8 Programmazione degli Accessi

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione è programmato a livello nazionale ai sensi dell'art. 1 della legge 264/1999. L'accesso è subordinato al superamento di una prova di ammissione predisposta da ciascuna università sulla base di quanto emanato annualmente tramite Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e riportato nei bandi di concorso.

Nello stesso D.M. sono indicati i titoli di accesso alla prova di ammissione, la struttura e gli argomenti della prova.



I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge n.170/2010, devono presentare idonea certificazione; a tali candidati può essere concesso un tempo aggiuntivo o ausili specifici.

Art.9 Requisiti e modalità dell'accesso

Sono ammessi alla prova di ammissione per l'accesso ai corsi di laurea magistrale coloro che siano in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse (L/SNT4);
- diploma universitario abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse (L/SNT4);
- titolo abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, di cui alla legge 26 febbraio 1999, n.42.

Lo stesso D.M. può prevedere l'ammissione al Corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione prescindendo dall'espletamento della prova di ammissione e in deroga alla programmazione nazionale dei posti, qualora gli interessati svolgano funzioni operative specifiche.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti formulati con varie opzioni di risposta: il candidato deve individuare l'unica risposta corretta, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili su argomenti di:

- teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse;
- cultura generale e ragionamento logico;
- regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse e legislazione sanitaria;
- cultura scientifico-matematica, statistica, informatica e inglese;
- scienze umane e sociali.

Sulla base dei punteggi riportati nella prova e nella valutazione dei titoli di accesso e degli altri titoli, verrà predisposta una graduatoria e saranno ammessi al Corso di Laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione coloro che si collocheranno utilmente in graduatoria, entro il numero di studenti programmato dal MUR.



Il numero di studenti ammissibili sarà deliberato ogni anno con Decreto Ministeriale. Saranno ammessi al Corso di laurea magistrale, coloro che, in possesso dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della personale preparazione (indicati annualmente nel bando di concorso che sarà redatto a seguito dell'emanazione del D.M. che disciplina la prova di accesso), si collocheranno utilmente in graduatoria, entro il numero di studenti programmato.

Art. 10 Iscrizione al Corso di studio

Le modalità operative per l'iscrizione (online) al CdS sono descritte dettagliatamente nel sito web dell'Ateneo al seguente link:

https://www.unica.it/unica/it/futuri_studenti_s02_ss01_sss02.page

nel sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia al seguente link:

https://www.unica.it/unica/it/fac_medicinachirurg_ciclo_uni.page

e nel sito web della segreteria studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia al seguente link:

<https://segreterie.unica.it/medicinaechirurgia/>

Art.11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente, per essere regolarmente iscritto agli anni successivi al Primo, deve essere in regola con il pagamento delle tasse.

I trasferimenti da altra Università di studenti iscritti al medesimo Corso di Laurea sono consentiti solo agli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- numero minimo di CFU pari al 50% dei CFU del 1° anno per iscrizione al 2° anno di corso;
- l'iscrizione è inoltre subordinata alla disponibilità di posti a contingente come stabilito dalle regole in vigore (che sono parte integrante del presente regolamento didattico) consultabili al seguente link:

<https://segreterie.unica.it/medicinaechirurgia/abbreviazioni-e-trasferimenti-in-ingresso/>

I crediti derivanti da trasferimenti, passaggi, precedenti carriere universitarie, conoscenze e abilità professionali e altre attività valutabili, sono riconosciuti con delibera del Consiglio, previa presentazione della domanda alla Segreteria Studenti e previo esame del curriculum e dei programmi



dei corsi, acquisito il parere di un'apposita Commissione che valuta anche l'eventuale obsolescenza dei contenuti dei CFU acquisiti.

Il Consiglio può, ove lo ritenga opportuno, delegare la commissione al riconoscimento dei CFU. In questo caso la delibera della commissione dovrà essere portata a ratifica nel primo Consiglio utile.

Nel caso in cui il riconoscimento dei crediti derivi da trasferimento dello studente da Corsi di Laurea della stessa classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti, non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Le attività già riconosciute nell'ambito di corsi di primo livello non potranno dare diritto al riconoscimento di CFU nei corsi di secondo livello.

Il riconoscimento di un'attività formativa svolta in carriere pregresse avverrà sulla base del programma e dei relativi CFU acquisiti e potrà portare o al riconoscimento di un'attività formativa prevista nel percorso formativo o come CFU a scelta dello studente. Non potranno essere riconosciuti singoli moduli di un Corso integrato che non è stato sostenuto per intero; l'attività formativa sarà riconosciuta con il voto dell'intero Corso integrato. Il riconoscimento dell'attività formativa può essere totale o parziale.

Casi specifici saranno analizzati dall'apposita Commissione sulla base della documentazione presentata.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere comunque motivato.

TEMPISTICA RICHIESTE RICONOSCIMENTO CREDITI

Presentazione richieste

La presentazione delle richieste di convalida esami a seguito di passaggio di corso/ trasferimento in ingresso/ abbreviazione di corso, potrà avvenire in due finestre temporali.

- Prima finestra: entro il 10 dicembre di ciascun anno
- Seconda finestra: dal 1° febbraio al 21 febbraio
-

Presentazione istanza di revisione

Lo studente/studentessa potrà presentare domanda di revisione **una sola volta ed entro 10 giorni** (da calendario) dal ricevimento dell'esito della convalida da parte della segreteria studenti (farà fede la data di invio della mail contenente l'esito della convalida con allegata scheda).



La segreteria raccolte tutte le richieste di revisione invierà con **unica trasmissione** le richieste di revisione che saranno inviate alla commissione convalide.

Art. 12 **Tirocini**

Durante i due anni di frequenza lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo delle Scienze delle Professioni sanitarie della prevenzione. Il Tirocinio obbligatorio (30 CFU) è la forma di attività didattica che comporta l'esecuzione di attività pratiche, a simulazione delle attività che saranno poi svolte a livello professionale. Ogni CFU di tirocinio pratico corrisponde a 25 ore. Le sedi di Tirocinio convenzionate col corso vengono pubblicate e pubblicizzate annualmente.

Qualora la particolare tipologia di tirocinio lo richieda, possono essere frequentati solo dagli studenti in possesso del certificato di idoneità rilasciato dal Medico Competente e che abbiano frequentato positivamente il corso per la gestione e prevenzione del rischio (rischio alto) ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Le sedi di tirocinio saranno individuate dal Consiglio della Classe all'interno delle aziende pubbliche e private convenzionate con l'Università.

Tale Organo può identificare strutture non universitarie (anche extra-regionali e/o nazionali), presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il Tirocinio, previa valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza strutturale e professionale da parte degli stessi Organi. I rapporti con tali strutture vengono formalizzati mediante convenzioni sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Ente accogliente e dal Presidente di Facoltà, nel caso in cui non vi siano oneri finanziari.

Tre sono le figure implicate nella gestione del Tirocinio:

- il Tutore professionale
- il Referente di struttura (che a seconda della realtà aziendale può coincidere con il tutore professionale)
- il Coordinatore delle attività teorico/pratiche di tirocinio.

Il Tutore professionale è la figura deputata alla guida per il raggiungimento delle competenze pratiche e relazionali nei vari settori previsti dagli obiettivi formativi del CdS. Tiene aggiornata la scheda di rilevamento delle presenze degli studenti ad esso affidati e assieme al Referente di struttura (vedi sotto), compila, al termine della sua attività, una scheda in cui vengono riportati i giudizi relativi al raggiungimento degli aspetti qualificanti della formazione professionale dello



studente. Il Tutore professionale viene nominato dal Consiglio di Classe (in caso d'urgenza dal Coordinatore della Classe) su proposta del Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio in accordo con il Direttore della Struttura nel quale il tirocinio si svolge, previa accettazione dell'interessato.

Il Referente di struttura è il livello intermedio di gestione e controllo del tirocinio: segue lo svolgimento del tirocinio in dipendenza dei programmi e delle esigenze formative degli studenti e delle caratteristiche della struttura; compila la scheda in cui vengono riportati i giudizi relativi al raggiungimento degli aspetti qualificanti della formazione professionale dello studente e ne cura l'invio al Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio.

Viene nominato dal Consiglio di Classe (in caso d'urgenza dal Coordinatore di Classe) su proposta del Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio previo accordo con il Direttore della Struttura nel quale il tirocinio si svolge.

Il Coordinatore delle attività teorico/pratiche di tirocinio è il livello più elevato di gestione e controllo del tirocinio e delle attività teorico pratiche relativo al Corso di Laurea.

È nominato dal Consiglio di Classe su proposta del Coordinatore di Classe. Viene scelto tra coloro che fanno parte del Consiglio stesso ed è, di norma, in possesso del massimo livello di formazione prevista dallo specifico profilo professionale. In caso di urgenza la nomina è effettuata dal Coordinatore e ratificata nel Consiglio di Classe successivo.

Dura in carica tre anni; è responsabile delle attività teorico pratiche nonché del coordinamento di tali attività.

Il Coordinatore delle attività teorico/pratiche di tirocinio:

- organizza le attività complementari, assegna i tutori e ne supervisiona le attività, programma l'accesso degli studenti in strutture qualificate per lo svolgimento delle attività teorico/pratiche. È responsabile della adeguata tenuta della documentazione attestante la presenza obbligatoria degli studenti alle attività pratiche obbligatorie;
- programma lo svolgimento dei tirocini degli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, nelle varie strutture e riceve dai relativi referenti le schede in cui viene formulato il giudizio sul tirocinio svolto dagli studenti. Sulla base di questo giudizio e di un colloquio di verifica, verbalizza online, per ciascun studente, il giudizio finale (idoneo/non idoneo). Nel caso in cui il giudizio finale sull'attività professionalizzante svolta dallo studente non risultasse positivo, il Coordinatore generale delle attività teorico/pratiche dovrà programmare per lo studente un ulteriore ciclo di tirocinio, di durata



non superiore al 30% del totale di ore precedentemente programmate, al termine del quale sottoporrà lo studente ad una nuova verifica.

Art. 13 Crediti Formativi Universitari

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari (CFU), articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico d'Ateneo (art. 10). I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività.

L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 crediti, a ciascuno dei quali corrispondono 25 ore di impegno orario. La frazione di questo impegno riservata allo studio o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%.

Nell'Art. 5 Tipologia delle attività didattiche è stato indicato per ogni tipo di attività formativa la corrispondenza tra CFU e ore di attività.

Nell'Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi è stata descritta la modalità di riconoscimento CFU per i trasferimenti e i passaggi.

Art. 14 Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità. In linea di principio, è consigliabile che lo studente, nello studio delle attività formative, segua quanto indicato nel percorso formativo.

Art. 15 Obblighi di frequenza

Lo studente iscritto al Corso di Laurea ha l'obbligo di frequenza di tutte le attività formative previste in Programmazione Didattica. Lo studente iscritto al corso ha l'obbligo di frequenza per tutte le attività formative previste nella programmazione didattica. Per l'attestazione della frequenza alle attività didattiche formative dei CI, lo studente deve garantire una presenza alle stesse di almeno il 75% per le lezioni frontali e per le attività di laboratorio rispetto al monte ore complessivo. Per l'attestazione della frequenza relativa alle attività di tirocinio, lo studente deve garantire la frequenza dell'80% delle ore previste. È possibile, altresì, stabilire forme di recupero delle attività. Per poter



sostenere l'esame finale relativo ad ogni singolo CI, lo studente deve aver assolto all'obbligo di frequenza.

Art. 16 Conoscenza della lingua straniera

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale è necessario il possesso di un livello minimo B1 della lingua inglese. Il livello sarà accertato tramite placement test gestito dal CLA o attraverso la presentazione di una corrispondente certificazione linguistica rilasciata da un ente autorizzato; eventuali carenze nel livello dovranno essere colmate entro il primo anno di corso. Non sono previste integrazioni curricolari.

Inoltre, a completamento della formazione del laureato magistrale è stata prevista un'idoneità di lingua inglese per l'attestazione del livello B2.

Ulteriori informazioni saranno rese disponibili sul sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia al link: https://www.unica.it/unica/it/fac_medicinachirurg_55.page

Art. 17 Verifiche del profitto

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo sul programma ufficiale del corso alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Con il superamento dell'esame o della verifica, lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

L'esame di (C.I.) si svolge in una data unica per le diverse discipline/modulo costituenti il C.I. medesimo.

L'esame di C.I. può comportare una o più prove scritte, orali, pratiche, simulate o miste. La valutazione e la votazione sono globali e non sono ammessi debiti per singole discipline.

Le modalità di verifica del profitto sono definite congiuntamente dai docenti afferenti al C.I. e comunicate alla Presidenza del CdS prima dell'inizio delle lezioni. Gli obiettivi ed i contenuti della verifica devono corrispondere ai programmi pubblicati prima dell'inizio dei corsi; devono, inoltre, essere coerenti con le metodologie didattiche utilizzate durante il Corso. Le modalità di verifica devono essere pubblicizzate unitamente al programma del Corso entro la data di inizio delle lezioni. Lo studente viene ammesso a sostenere l'esame di C.I. soltanto se in possesso dell'attestazione di frequenza.



Nella formulazione del voto finale, la Commissione potrà basarsi sul risultato di valutazioni in itinere, effettuate su singole discipline o moduli del C.I. a breve distanza temporale dal termine delle relative attività.

Le prove in itinere potranno essere valutate se:

- a) la loro valenza sul risultato dell'esame finale sia stata dichiarata al momento della loro effettuazione;
- b) il giudizio sia stato positivo ed accettato dallo studente;
- c) lo studente sostenga l'esame di C.I. entro 12 mesi dalla data in cui tali valutazioni in itinere sono state effettuate, comunque entro e non oltre l'ultima data di appello utile della sessione d'esame dell'anno accademico in corso (marzo). Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire l'unico elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice. Indipendentemente dalla partecipazione e dall'esito delle prove in itinere lo studente ha comunque diritto a sostenere l'esame del corso integrato.

Il Coordinatore della Classe nomina le commissioni d'esame e stabilisce, sentiti i Coordinatori dei C.I., le date degli appelli obbligatori, in accordo con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il diario degli esami relativo all'intero Anno Accademico viene pubblicato entro dicembre.

Le commissioni di esame sono costituite da almeno due docenti afferenti al Corso integrato. Nel caso di corsi tenuti da un solo docente, la commissione viene integrata dello stesso settore scientifico (SSD) o di settore affine.

Sia nell'esame di C.I. che nelle valutazioni in itinere, nel caso di prova scritta è garantito l'accesso dello studente agli elaborati corretti.

Per ogni AA è istituita un'unica sessione d'esame durante la quale devono essere garantiti almeno sei appelli nei periodi in cui le attività formative (eccettuato eventualmente il tirocinio) sono interrotte, ovvero: Febbraio, vacanze pasquali, Giugno, Luglio, Settembre, vacanze natalizie; non possono essere fissate date d'appello nel mese di agosto.

Per gli studenti fuoricorso e per gli studenti del 2° anno di corso (per questi ultimi soltanto a partire dalla data in cui sono terminate le lezioni del 2° semestre), possono essere concordate con il Coordinatore del C.I. interessato ulteriori date d'esame.



Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione. Relativamente alle modalità e alle tempistiche di presentazione dovrà essere consultata la commissione dedicata.

Il Piano di Studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio di Classe/Corso a seguito del parere espresso dalla commissione dedicata.

Art. 19 Mobilità internazionale

Il Corso di Laurea magistrale attraverso il Coordinatore della Classe, la segreteria didattica, i Manager didattici di Facoltà e uno sportello appositamente dedicato svolge attività di orientamento e supporto su richieste specifiche degli studenti in relazione ai Progetti ed alle opportunità di Mobilità Internazionale.

Il servizio mobilità internazionale degli studenti è organizzato inoltre con il supporto del Settore Mobilità Studentesca e attività relative ai programmi di scambio (ISMOKA – International Students Mobility Office KARalis). Sul sito ufficiale di ISMOKA è possibile consultare tutte le informazioni sui programmi di mobilità internazionale dell'Università degli Studi di Cagliari.

Per informazioni relative ai periodi di studi all'estero è possibile consultare la pagina del sito del corso al seguente link: https://unica.it/unica/it/crs_40_67_57.page

Le disposizioni previste per i periodi di studio all'estero sono coerenti con l'Art. 22, comma 3, Reg. carriere amministrative studenti, e con le Linee Guida disponibili al seguente indirizzo:

<https://www.unica.it/unica/protected/111345/0/def/ref/GNC110561/>

Art. 20 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurricolari

Secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del D.M. 270/04, possono essere riconosciuti dal Consiglio di CdS crediti formativi derivanti da conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero dei crediti formativi universitari riconoscibili non può comunque essere superiore a 24 CFU complessivamente tra corsi di I livello e di II livello. Il



riconoscimento sarà effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

Art. 21 **Orientamento e Tutorato**

Il Corso di Laurea magistrale promuove la proficua partecipazione attiva degli studenti alla vita universitaria e si attiva per prevenire la dispersione e il ritardo negli studi attraverso molteplici servizi di orientamento e tutorato. Il dettaglio dei servizi è disponibile nel sito web del Corso di Laurea magistrale al link: https://unica.it/unica/it/crs_40_67_84.page

Sono previsti:

- Orientamento in ingresso

Il CdS, attraverso il Coordinatore della Classe come referente, la Segreteria didattica e le strutture della Facoltà di Medicina e Chirurgia (ufficio di Coordinamento didattico della Facoltà, tutor di orientamento), partecipa attivamente alle iniziative organizzate a livello di Ateneo e/o di Facoltà nell'ambito dell'orientamento in ingresso.

Le attività di orientamento in ingresso consistono in:

- 1) partecipazione alle iniziative di orientamento in ingresso di Ateneo e Facoltà;
- 2) organizzazione di incontri e visite guidate per fornire informazioni su offerta formativa e organizzazione del corso;
- 3) servizio informazioni via mail/ricevimento/contatto telefonico;
- 4) predisposizione e pubblicazione di materiale informativo.

L'orientamento in ingresso viene attuato anche attraverso una intensa attività informativa che coinvolge gli studenti delle lauree triennali afferenti alla Classe L/SNT4. In particolare, all'inizio del terzo anno, si programmano delle brevi presentazioni da svolgere durante le lezioni dove si illustrano quali sono i requisiti minimi e le prove di accesso, gli obiettivi formativi, il piano di studi con un breve accenno sugli obiettivi dei singoli corsi e dei docenti che li tengono, incluso la ricerca scientifica svolta nell'ambito del corso di Studio. Particolare attenzione è rivolta all'illustrazione dei tirocini previsti, alle diverse possibilità di svolgere periodi di studio all'estero e ai futuri sbocchi professionali.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia dispone attualmente di un tutor di orientamento che fornisce, sia



ai futuri studenti sia ai laureati, informazioni relative all'offerta formativa dei Corsi di Studio della Facoltà e alle modalità di accesso e di iscrizione.

- Orientamento e tutorato in itinere

Il CdS, inoltre, attraverso il Coordinatore della Classe, i docenti Tutor, la Segreteria Didattica, l'ufficio di Coordinamento didattico della Facoltà e la Segreteria Studenti, fornisce servizi di orientamento e tutorato in itinere.

In particolare, i docenti Tutor (nominati in seno al Consiglio di Classe) fungono da interfaccia tra il Corso di Studio e gli studenti e accompagnano gli stessi studenti durante il loro percorso formativo, favorendo una attiva partecipazione e una proficua frequenza dei corsi e fornendo un valido supporto alla risoluzione di eventuali problematiche/scelte che lo studente deve affrontare.

L'orientamento in itinere erogato dalla Segreteria didattica del CdS consiste in:

- ricevimento studenti per problematiche specifiche e individuali;
- orientamento informativo sui servizi o sull'utilizzo del sito web;
- orientamento informativo su calendario lezioni e delle sedute di lauree;
- supporto per competenze di lingua straniera;
- orientamento informativo per richiesta di convalide di esami e abbreviazioni carriera;
- supporto per recupero esami fuori corso e esami di corsi disattivati;
- orientamento informativo attività a scelta studente, tirocini e attività comuni, tirocini rischio/informatica.

L'orientamento in itinere erogato dall'ufficio di Coordinamento didattico della Facoltà consiste in:

- supporto per iscrizione esami, identificazione commissioni d'esame ed eventuali problematiche relative alla registrazione degli esami;
- supporto per recupero esami fuori corso e esami di corsi disattivati;
- supporto per mobilità internazionale (predisposizione modulistica, raccolta per firma Learning Agreement, istruttoria delibere convalida, individuazione sedi tirocinio per studenti in ingresso, contatti con sedi in accordo, rapporti ISMOKA).



La Segreteria studenti accompagna gli studenti lungo l'intero arco della loro carriera universitaria per tutti gli adempimenti amministrativi, dall'immatricolazione al conseguimento della laurea e oltre.

Il CdS ha anche un referente per l'internazionalizzazione che supporta gli studenti stranieri in ingresso e gli studenti del CdS in uscita tramite i programmi di mobilità. Inoltre, l'orientamento e l'assistenza agli studenti in ingresso e in uscita sono garantiti anche dall'ufficio ISMOKA - International Students Mobility Office KAralis - che si occupa della mobilità internazionale per l'Università degli Studi di Cagliari e che, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, si avvale di norma dell'ulteriore supporto di un Tutor. L'ISMOKA fornisce assistenza continua agli studenti stranieri e costituisce il riferimento per tutte le pratiche relative alla partecipazione ai programmi di mobilità comunitari e internazionali. L'ufficio si avvale anche del contributo professionale di un servizio di mediazione linguistico-culturale 'face to face' per facilitare la comunicazione fra personale universitario e studenti provenienti da paesi del Magreb (progetto FORMED) e studenti rifugiati politici (progetto UNICA4REFUGEES).

La Facoltà di Medicina e Chirurgia dispone attualmente di un tutor di orientamento che fornisce, sia ai futuri studenti sia ai laureati, informazioni relative all'offerta formativa dei Corsi di Studio della Facoltà e alle modalità di accesso e di iscrizione.

L'Ateneo ha istituito inoltre un servizio di Counseling Psicologico che si propone come risorsa utile per aiutare gli studenti a vivere in modo positivo il proprio percorso formativo universitario, nei modi e nei tempi previsti, prevenendo abbandoni o ritardi negli studi.

È attivo inoltre un servizio di consulenza, intermediazione e integrazione per gli studenti con disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento: S.I.A. Servizi per l'inclusione e l'apprendimento Ufficio Disabilità e D.S.A., che ha ottenuto la certificazione di qualità Uni En Iso 9001:2015. Obiettivo del servizio è garantire agli studenti uguali opportunità nell'accesso all'Università, nel percorso di studi e nell'orientamento al lavoro, attenuando o eliminando le difficoltà derivanti dalla propria condizione di disabilità.

I servizi offerti agli studenti sono: assistenza durante le lezioni col servizio 'prendiappunti' e/o aiuto allo studio con il supporto di studenti senior; trasporto per studenti in situazione di disabilità motoria e/o sensoriale; supporto stesura di piani di studio individualizzati; personalizzazione prove d'esame; collaborazione nei progetti di scambio internazionale (Socrates-Erasmus); monitoraggio delle



barriere architettoniche; screening e valutazioni diagnostiche sulla dislessia; biblioteche amiche, postazioni attrezzate per le diverse disabilità; promozione di iniziative sulla cultura dell'inclusione e dell'integrazione.

I servizi, compatibilmente con le linee progettuali e le risorse disponibili, vengono attivati su richiesta, allo scopo di realizzare interventi il più possibile personalizzati e rispondenti alle esigenze del singolo studente.

Presso la Facoltà è presente un tutor specializzato che fornisce costante supporto con attività di:

- orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita;
- intermediazione con i docenti e con la segreteria studenti, finalizzata alla risoluzione efficace dei problemi;
- indicazioni per attrezzature tecniche e supporti didattici specifici;
- raccolta e diffusione di informazioni relative alla legislazione sulla disabilità e sui D.S.A.

Art. 22 **Prova finale**

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi, inclusi i CFU da dedicare ad attività formative in preparazione alla Prova Finale, come specificato nella Programmazione didattica.

Tale attività è costituita dalla stesura di un elaborato originale di tesi sotto la supervisione del relatore/i di tesi e include:

- la definizione di un protocollo di ricerca;
- la revisione della letteratura e sistematizzazione di risultati;
- la definizione delle ipotesi e degli obiettivi di ricerca;
- la descrizione del disegno di studio;
- la raccolta ed elaborazione dei dati;
- l'analisi critica dei risultati,
- l'elaborazione del testo della tesi,
- la discussione dei risultati,
- la presentazione e discussione orale

La valutazione della tesi, sia ai fini dell'idoneità che dell'attribuzione del voto di laurea, terrà conto di:



- innovatività e rigore metodologico della ricerca;
- chiarezza, precisione e accuratezza del testo scritto e dell'esposizione.

L'esame di Laurea Magistrale si svolge nelle sessioni indicate nella programmazione annuale della Facoltà di Medicina e Chirurgia. La prova consiste nella discussione di un elaborato di tesi, che lo studente prepara sotto la guida di un docente relatore, o anche frequentando le strutture deputate alla formazione sotto la guida di un docente del corso e di un Tutor che avrà il compito di correlatore. Lo studente laureando deve dimostrare di avere padronanza dell'argomento oggetto di tesi, che deve esporre in maniera chiara, sintetica e nello stesso tempo esaustiva, nonché rispondere in maniera pertinente ed esauriente ad eventuali richieste di chiarimenti da parte della commissione. Nella definizione della votazione finale la commissione tiene conto dei contenuti della tesi nella coerenza e nella originalità dei dati riportati e della capacità di esposizione del candidato. Il voto finale è dato dalla media ponderata dei voti degli esami corrispondenti a 120 CFU, espressa in centodecimi, alla quale si aggiunge il punteggio assegnato alla prova finale fino alla concorrenza di 110/110. Il voto minimo per il superamento della prova finale è 66/110.

Il punteggio della prova finale è attribuito come segue:

- dissertazione della tesi: massimo 8 punti;
- per ciascuna lode saranno aggiunti 0,5 punti al totale fino ad un massimo di 2;
- vengono attribuiti ulteriori 1 punto aggiuntivo agli studenti che conseguono il titolo in corso.

La lode può essere attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati allorché il punteggio finale sia >110/110.

Se il punteggio supera 115 si attribuisce menzione speciale.

Se il punteggio supera 118 si attribuiscono menzione speciale e bacio accademico.

La tesi di natura teorico-applicativa, preferibilmente con implicazioni valutative-organizzative-gestionali e di valutazione di qualità, nel contesto della Prevenzione, viene discussa davanti alla Commissione, con un supporto informatico. Tale presentazione-dissertazione rappresenta il momento di verifica finale dell'acquisizione delle abilità di analisi, progettazione, gestione di processi lavorativi di tipo dirigenziale e comunicazione in ambito tecnico-diagnostico, con assunzione di responsabilità e di autonomia professionale.

La Commissione per la Prova Finale, nominata dal Rettore, è composta da un minimo di sette ad un massimo di undici membri, da scegliere tra Professori e Ricercatori o incaricati di corsi di



insegnamento (uno dei quali è il Coordinatore della Classe, o un suo sostituto, che funge da Presidente della Commissione).

Art. 23 Rilevazione delle opinioni degli studenti

Il Corso di Laurea magistrale promuove la rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività formative, esami, servizi e strutture e monitora e analizza periodicamente i risultati al fine di individuare azioni per il miglioramento continuo del CdS. I report delle opinioni sulla didattica vengono analizzati dal Coordinatore in commissione di autovalutazione, portati all'attenzione del Consiglio di Corso e discussi nello stesso Consiglio.

I prospetti analitici e le tabelle di riepilogo sono reperibili sia nel sito web istituzionale dell'Università https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s11_ss10_studenti.page, e nel sito web del CdS (https://www.unica.it/unica/it/crs_40_67_66.page)

Art. 24 Assicurazione della Qualità

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione intende perseguire una politica di programmazione e gestione delle attività coerente con gli usuali criteri per l'assicurazione della qualità dei processi formativi universitari, in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali e le buone pratiche sia nazionali che internazionali, e volta a perseguire il miglioramento continuo.

Per ulteriori informazioni consultare il documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS, pubblicato al seguente link: https://unica.it/unica/it/crs_40_67_66.page

Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

I siti web della Facoltà di Medicina e Chirurgia

(https://www.unica.it/unica/it/fac_medicinachirurg.page) e del CdS

(https://unica.it/unica/it/crs_40_67.page) sono gli strumenti principali per la trasmissione delle informazioni agli Studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del CdS;
- i percorsi formativi del CdS;
- i calendari delle lezioni e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;



- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

In aggiunta sul sito web possono essere pubblicate:

- informazioni generali;

- avvisi;

- modulistica;

- materiale didattico relativo agli insegnamenti;

- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio di CdS o di persona da lui delegata.

Il sito web dell'Ateneo, sezione servizi on-line agli Studenti (<https://unica.esse3.cineca.it/Home.do>), costituisce per gli Studenti la piattaforma ufficiale per adempiere a tutti gli obblighi previsti utilizzando le proprie credenziali di accesso.

Art. 26 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", a partire dall'Anno Accademico 2022/2023, fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.



Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato”.

Art. 28 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente.



**ALLEGATO 1: PERCORSO FORMATIVO DEL CORSO DI STUDI IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE – A.A.
2025/26**

Anno	Semestre	Denominazione Insegnamento	Denominazione Modulo	ORE	CFU	Tipo Crediti	SSD di cui al D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	SSD di cui al D.M. 02 maggio 2024, n. 639	tipo esame
1	1	Organizzazione sanitaria	Organizzazione dei Servizi Sanitari	12	2	B	MED/42	MEDS-24/B	Voto
1	1		Strategie di Riabilitazione	12	2	B	MED/48	MEDS-26/C	Voto
1	1		Management dei servizi sanitari e telemedicina	12	2	B	MED/50	MEDS-26/B	Voto
1	1		Management dei servizi tecnico-diagnostici	12	2	B	MED/50	MEDS-26/B	Voto
1	1	Sicurezza nei Servizi Sanitari	Management dei servizi infermieristici	18	3	B	MED/45	MEDS-24/C	Voto
1	1		Sicurezza del lavoro nei servizi sanitari	12	2	B	MED/44	MEDS-25/B	Voto
1	1		Deontologia	12	2	B	MED/43	MEDS-25/A	Voto
1	1		Microbiologia	12	2	B	BIO/19	BIOS-15/A	Voto



Anno	Semestre	Denominazione Insegnamento	Denominazione Modulo	ORE	CFU	Tipo Crediti	SSD di cui al D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	SSD di cui al D.M. 02 maggio 2024, n. 639	tipo esame
1	1	Metodologia della Ricerca	Epidemiologia	12	2	B	MED/42	MEDS-24/B	Voto
1	1		Statistica	12	2	B	MED/01	MEDS-24/A	Voto
1	1		Valutazione dei servizi sanitari	12	2	B	MED/50	MEDS-26/B	Voto
1	1		Sperimentazione clinica	12	2	B	MED/17	MEDS-10/B	Voto
1	1	Tirocinio I° anno - I° semestre	Tirocinio I° anno - I° semestre	125	5	B	MED/50	MEDS-26/B	Giudizio
1	2	Salute, Benessere e Modelli Organizzativi della Sanità	Psicologia generale	24	4	B	M-PSI/01	PSIC-01/A	Voto
1	2		Antropologia	18	3	B	M-DEA/01	SDEA-01/A	Voto
1	2		Strategie di Salute Mentale	12	2	B	MED/50	MEDS-26/C	Voto
1	2	Economia e Diritto	Organizzazione aziendale	18	3	B	SECS-P/10	ECON-08/A	Voto
1	2		Economia aziendale	18	3	B	SECS-P/07	ECON-06/A	Voto
1	2		Diritto amministrativo	18	3	B	IUS/10	GIUR-06/A	Voto
1	2	Programmazione Sanitaria	Statistica e Programmazione Sanitaria	12	2	B	MED/01	MEDS-24/A	Voto
1	2		Customer Satisfaction	12	2	B	MED/42	MEDS-24/B	Voto
1	2		Sistemi di elaborazione delle informazioni	18	3	B	ING-INF/05	IINF-05/A	Voto



Anno	Semestre	Denominazione Insegnamento	Denominazione Modulo	ORE	CFU	Tipo Crediti	SSD di cui al D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	SSD di cui al D.M. 02 maggio 2024, n. 639	tipo esame
1	2	Tirocinio I° anno - II°semestre	Tirocinio I° anno - II°semestre	125	5	B	MED/50	MEDS-26/B	Giudizio
2	1	A scelta dello studente 1	A scelta dello studente 1	75	3	D	NN	NN	Giudizio
2	1	Inglese-Livello B2	Inglese-Livello B2	75	3	E	NN	NN	Giudizio
2	1	Promozione della Salute	Salutogenesi e Planetary Health	18	3	B	MED/42	MEDS-24/B	Voto
2	1		Health Promoting Workplaces	12	2	B	MED/44	MEDS-25/B	Voto
2	1		Laboratorio di Promozione della Salute	12	2	F	MED/50	MEDS-26/B	Voto
2	1	Prevenzione in ambiente di lavoro	Metodi avanzati di prevenzione ambientale	18	3	B	MED/50	MEDS-26/B	Voto
2	1		Strategie di medicina del lavoro	24	4	B	MED/44	MEDS-25/B	Voto
2	1	Tirocinio II° anno - I°semestre	Tirocinio II° anno - I°semestre	250	10	B	MED/50	MEDS-26/B	Giudizio
2	2	Politiche di salute	Politiche di salute	18	3	B	MED/42	MEDS-24/B	Voto
2	2		Laboratorio di Sanità Pubblica	18	3	F	MED/50	MEDS-26/B	Voto
2	2	Prevenzione in comunità	Piani di Prevenzione	18	3	B	MED/42	MEDS-24/B	Voto
2	2		Metodi avanzati di prevenzione comunitaria	12	2	B	MED/50	MEDS-26/B	Voto



Anno	Semestre	Denominazione Insegnamento	Denominazione Modulo	ORE	CFU	Tipo Crediti	SSD di cui al D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	SSD di cui al D.M. 02 maggio 2024, n. 639	tipo esame
2	2	A scelta dello studente 2	A scelta dello studente 2	75	3	D	NN	NN	Giudizio
2	2	Tirocinio II° anno - II° semestre	Tirocinio II° anno - II° semestre	250	10	B	MED/50	MEDS-26/B	Giudizio
2	2	Prova finale	Prova finale	150	6	E	PROFIN_S	PROFIN_S	Giudizio
B: Attività Caratterizzante									
C: Attività Affine e integrativa									
D: Attività A scelta studente									
E: Attività per la prova finale e Ulteriori conoscenze linguistiche									
F: Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;									



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

**ALLEGATO 2: MATRICE DI TUNING DEL CORSO DI STUDI IN SCIENZE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE – A.A. 2025/26**

